



Nr. 116/SAP/SP/2014

La Spezia, 10 dicembre 2014

AL SIG. DIRIGENTE I ZONA POLIZIA DI FRONTIERA

TORINO

OGGETTO: Corsi specialistici di formazione.

Recentemente una dipendente dell'Ufficio Polizia di Frontiera della Spezia è stata inviata, nel periodo 01-05 dicembre 2014, presso la Scuola di Formazione di Cesena per la frequenza dell'11° corso "Formatori e amministratori Sif".

La questione è d'interesse di questa Organizzazione Sindacale in quanto la scelta dell'operatore da inviare a suddetto corso non si è svolta seguente gli usuali canali di trasparenza voluti in passato dalla dirigenza.

Infatti, nessuna comunicazione è stata veicolata al personale ai fini di informare della predisposizione del corso in argomento e nessuno ha potuto presentare la propria istanza in caso di interesse alla frequenza.

L'insolita procedura ha prodotto molto malcontento fra gli operatori, condiviso pienamente dal SAP.

Si insinua il dubbio che la prossima soppressione dell'Ufficio in argomento generi tentativi, neanche troppo velati, di poter favorire - grazie alla frequenza di corsi specialistici - l'eventuale nuova collocazione di parte del personale all'interno della Questura.

Episodi come questo nutrono l'impossibilità ad un dialogo sereno tra dirigenza e personale e accumulano tensioni laddove l'ambiente lavorativo potrebbe e dovrebbe essere altrettanto sereno.

Tanto si rappresenta al fine di conoscere la motivazioni addotte dalla dirigenza per l'insolita procedura di valutazione e scelta.

Infine, si segnala la necessità di una risposta alla lettera inviata con oggetto "test di mantoux".

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
Elena DOLFI

**Originale in atti firmato.**